

## IL BILANCIO Ieri l'approvazione del consuntivo. Soddisfazione dell'amministratore unico Ivo Monteforte e della Regione **Aqp, utile di esercizio di 41 milioni nel 2011**

Bilancio in positivo quello dell'esercizio 2011 per Acquedotto pugliese Spa che ha chiuso l'esercizio con una crescita di utile del 10,3% a 40,7 milioni di euro e ricavi a 452 milioni di euro, con un aumento del 5,2 per cento rispetto al 2010. Il margine operativo lordo, secondo quanto si legge in una nota della società, è a 153 milioni di Euro (+15,9%). Gli investimenti realizzati sono aumentati del 9,1% e sono stati avviati all'appalto 51 grandi interventi, oltre a circa 2.200 manutenzioni

straordinarie effettuate e collaudate nello stesso arco di tempo, per un valore complessivo lordo di circa 220 milioni di euro. «I buoni risultati del 2011 sono il frutto di un costante impegno dell'azienda, ma anche di una gestione razionale ed efficiente della rete idrica» ha commentato l'Amministratore Unico di Acquedotto Pugliese, Ivo Monteforte.

«Oggi possiamo dire che Aqp davvero dà da bere e non da mangiare ai pugliesi», ha sottolinea-

to Nichi Vendola, presidente della Regione che di Aqp Spa è proprietaria.

«Si tratta ormai di dati che rappresentano un trend consolidato di Aqp», ha ricordato l'assessore alle Opere pubbliche Fabiano Amati. «Negli anni passati il pareggio di bilancio di Acquedotto pugliese era in parte determinato dalla decisione dei governi nazionali di finanziare le perdite; quella attuale invece, è una fase altamente positiva, che rende l'azionista Regione Puglia molto soddisfatto», ha concluso.



Da sinistra Ivo Monteforte e Fabiano Amati

